

# PROGETTO FORMAZIONE DIDATTICA MULTICANALE E CREAZIONE E PUBBLICAZIONE DI CONTENUTI

ALBERTO PIAN

## Indicazioni pratiche

1. Utilizzare un proprio ID Google personale (gmail), non usare l'ID scolastico.

Il codice del corso è nns5txh il link: <https://classroom.google.com/c/NjlxOTA4MDc5NTE5?cjc=nns5txh>

2. Quando entrate esplorate la piattaforma nera sezione Lavori del corso (in alto), soprattutto le Aree di Benvenuto e Biblioteca. Per i primi due incontri sono stati caricati dei compiti e delle attività che verranno poi svolte durante i seminari, insieme ad altre che saranno inserite. Intanto potete esplorarle.

3. I seminari si svolgeranno tramite lo ZOOM del prof. Per partecipare ai webinar scaricherai l'applicazione Zoom per Mac / PC, dispositivi mobili (meglio usare l'applicazione piuttosto del browser). E il 4 settembre entrerai direttamente nella riunione in Zoom: <https://us02web.zoom.us/j/82329114185> Oppure aprirai Zoom a questo indirizzo <https://zoom.us/join> e inserirai questo codice riunione 823 2911 4185

## Presentazione

### A CHI SI RIVOLGE

Insegnanti interessati alle metodologie didattiche di tipo attivo e multicanale, o che ne hanno avuta esperienza ma desiderano apprenderne meccanismi e funzionalità per poter gestire la classe sfruttando le migliori potenzialità della multicanalità e della pedagogia attiva.

Animatori e Dirigenti che intendono veicolare nella scuola le pratiche tipiche della didattica multicanale e della tradizione pedagogica attiva e utilizzarle come leva per il miglioramento dell'offerta formativa e per il controllo dei processi di apprendimento.

## OBIETTIVI

Alla fine del corso i partecipanti saranno in grado di impiegare e di proporre le tecniche innovative della didattica multicanale fondate su dinamiche relazionali e laboratoriali e attività in real word (compiti autentici), con particolare attenzione alla pubblicazione di contenuti. Saranno in grado di applicare metodologie cooperative e di comunicazione di massa, “sfidando i media sul loro stesso terreno”, non come tante tecniche estemporanee da inserire in un sistema tradizionale, ma in modo integrato, altamente inclusivo, sulle quali fondare un percorso annuale di insegnamento / apprendimento. I partecipanti saranno in grado di sostenere il successo dei propri discenti anche attraverso la pubblicazione dei contenuti elaborati.

## ORGANIZZAZIONE

n. 7 seminari di 4 ore ciascuno tramite videoconferenza e contemporaneo utilizzo di piattaforma e strumenti diversi, sul modello di webinar interattivi e videoregistrati. I seminari possono essere calendarizzati anche in orario pomeridiano - serale e al sabato per una migliore disponibilità e tranquillità di frequenza

Ogni incontro affronta temi specifici che iniziano e si concludono per consentire ai partecipanti l'applicazione immediata delle conoscenze apprese.

Ogni incontro comporta una parte pedagogica, una parte tecnica e delle esercitazioni e compiti da eseguire live nel corso del webinar stesso.

Durante il corso vengono presentate soluzioni concrete realmente applicate e di successo.

Ciascun incontro inizia con le domande, le problematiche, le sollecitazioni proposte dai partecipanti, che nascono anche dalle attività proposte all'interno stesso dei seminari e dalle sperimentazioni di quanto hanno appreso. La partecipazione è quindi particolarmente attiva.

Il corso si appoggia alla piattaforma Google Classroom all'interno della G-Suite del docente formatore. Per questioni di performance e interattività le videoconferenze si svolgono attraverso la piattaforma Zoom del docente.

Le esperienze, idee, soluzioni, proposte dei partecipanti maturate sulle loro esperienze saranno prese in considerazione durante il corso.

Indicazioni: ovviamente disporre del proprio ID Google personale (non si utilizza quello di istituto) per l'accesso alla G-Suite / Classroom predisposto dal docente. Altri strumenti verranno indicati all'avvio del corso.

## Incontri e programma

### 1. LUNEDÌ 11 SETTEMBRE ORE 15 -19. “LE MIE PASSIONI” PER SOSTENERE LA RELAZIONE EDUCATIVA E ACCOGLIERE GLI STUDENTI IN UN AMBIENTE MULTICANALE

Consideriamo che per insegnare occorre impostare una relazione educativa e che questa presuppone un'accoglienza degli studenti piacevole funzionale multicanale. Quindi ecco di che cosa ci occupiamo in questa prima sessione. Attraverso lo sviluppo del tema “Le mie passioni”, impariamo a organizzare un sistema di accoglienza narrativo e multicanale con l'impiego di tecniche (alla portata di tutti), multimediali di geolocalizzazione. Un'attività da applicare immediatamente in classe.

### 2. MERCOLEDÌ 13 SETTEMBRE ORE 15 - 19. LANDING PAGE.ALLESTIMENTO DI COLLETTORE DI RISORSE

La didattica multicanale è la didattica dei media e della comunicazione di massa nell'epoca delle nuove tecnologie. Il termine “nuove tecnologie” cristallizza un insieme di tecnologie in continuo mutamento ed evoluzione. Queste si inseriscono in una struttura di comunicazione e di narrazione che deve essere compresa e gestita per scopi didattici. Dopo aver considerato le regole di imbarco o di ingaggio allestiamo l'ambiente in modo che sia funzionale alla costruzione della relazione educativa e alla multicanalità attraverso la costruzione di una landing page come front end e collettore di risorse.

### 3. GIOVEDÌ 14 SETTEMBRE ORE 15 - 19. LA LEZIONE DELLO STUDENTE SECONDO UN MODELLO NARRATIVO

Dunque il metodo serve per padroneggiare la struttura senza essere sopraffatti dai mutamenti tecnologici. L'insieme dei concetti che sostengono la didattica multicanale, permette di sviluppare il senso critico e la padronanza dei mezzi di comunicazione di massa che altre metodologie non sono in grado di gestire. La didattica multicanale si basa su tre step che vengono qui presentati. I partecipanti sono chiamati a concreti esercizi e compiti, calandosi nei panni degli studenti. Il primo step consiste nell'organizzazione del piano e nella pianificazione con gli studenti attraverso il trattamento delle fonti, che comprende i seguenti punti: 1. ricerca; 2. schedatura; 3. condivisione. Costruiamo anche un personaggio animato per la sintesi di contenuti multicanali.

### 4. LUNEDÌ 18 SETTEMBRE ORE 15 - 19. LA COSTRUZIONE DI OGGETTI DIDATTICI (IL “METODO PANINI”, L'ALBUM DELLE FIGURINE)

Come insegna tutta pedagogia attiva il processo di apprendimento è caratterizzato, per sostenerne la padronanza, dall' “applicazione”. Il concetto di applicazione, di derivazione anglosassone, molto in uso nelle scuole americane e britanniche, comporta la capacità di manipolare le conoscenze nella realtà concreta. Questa manipolazione avviene attraverso la costruzione di oggetti (fisici, digitali, misti) il cui scopo è la pubblicazione. Questa pubblicazione deve essere istituzionale, cioè veicolata attraverso i canali della multicanalità (per esempio negli Store ufficiali) e non attraverso il sito della scuola o i social di conversazione (Facebook, Twitter, ecc.), ma attraverso canali appropriati (es: Vimeo, Apple iBooks, Amazon, ecc.). Vediamo quali oggetti sono più indicati, come si possono produrre e come si possono “pubblicare”. In questo caso utilizziamo il metodo dell'album delle figurine, il “metodo Panini”.

#### 5. GIOVEDÌ 21 SETTEMBRE ORE 15 - 19. PROJECT WORK. COSTRUZIONE DI UN EBOOK INTERATTIVO (LIBRO DI TESTO DELLA CLASSE)

Uno dei punti più avanzati della didattica multicanale, consiste nella pubblicazione di un prodotto. Abbiamo già affrontato nelle sue linee essenziali questo tema nel precedente seminario. Ora vediamo come lavorare, come orientare tutto il lavoro verso la creazione e la pubblicazione di un vero libro di testo. Apprendiamo un modello di lavoro in classe per produrre un "curioso" libro di testo che... sarà ultimato a fine anno. Dunque un libro che ha un particolare scopo: quello di NON essere usato per studiare, poiché neanche l'anno successivo potrà essere adottato da un'altra classe dato che... i libri di testo è meglio crearli, non studiarli!

#### 6. GIOVEDÌ 28 SETTEMBRE ORE 15 - 19. LA "TALK LESSON" CON I FORMAT DEL PODCASTING

Il podcasting è uno strumento eccezionale in un sistema di e-learning che mira rivalutare l'espressione orale e a sostenerla e aiuta i docenti a pensare all'organizzazione didattica in termini di format. Alcuni format sono poi particolarmente indicati per essere impiegati in un contesto di e-learning. Quindi vediamo come sia possibile stimolare il docente all'impiego di strumenti e come aiutarlo allestendo un ambiente interno "radiofonico", comune all'istituto, producendo diversi "show" articolati in episodi, ma tutti nel quadro di un medesimo "channell". Vediamo anche come gestire le risorse audio e musicali nel quadro dei diritti e delle normative vigenti.

#### 7. VENERDÌ 29 SETTEMBRE ORE 15 - 19. CREARE, IMPOSTARE REMIXARE MODELLI DI LAVORO E QUADERNI CONDIVISI

Spesso l'assegnazione di un compito avviene a "pagina bianca". Lo studente trova delle indicazioni testuali o una serie di esercizi da svolgere. Altre volte il docente reperisce in rete delle risorse e le propone. Il lavoro dello studente è però una questione molto delicata che in diversi casi andrebbe centrata maggiormente sulla classe e adattata anche in forme grafiche e tipologie che presentino delle varianti. Inoltre può essere utile condividere dei lavori, svilupparli in gruppo, sottoporre una valutazione trasparente a un insieme di studenti o a tutta la classe. Come fare? Aiutiamo i docenti proponendo loro la possibilità di costruire e di remixare modelli attraverso l'impiego creativo e fuori dal comune di normali applicazioni di presentazione. Allo stesso tempo impieghiamo il miglior quaderno digitale oggi disponibile e che ci permette di proporre nuove e sorprendenti lavori e di dividerli.